



## Relazione di missione del Collegio Sindacale al 31 dicembre 2022

### Premessa

Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117<sup>1</sup> ss.mm, noto come “Codice del Terzo Settore”<sup>2</sup> ha riordinato e revisionato complessivamente la disciplina ed il perimetro degli Enti del Terzo Settore, considerati essenziali per la promozione sociale e culturale nel nostro Paese.

Gli Enti del Terzo Settore, proprio per le loro finalità no-profit, sono tenuti ad una estrema e doverosa trasparenza di informativa, come novellato nei postulati di bilancio degli Enti del Terzo Settore. Il principio contabile n. 35 OIC<sup>3</sup>, emanato nel febbraio 2022, in armonia con l’art. 13 del CTS, recita:

*Come previsto nell’Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche “decreto ministeriale”) “la predisposizione del bilancio d’esercizio degli enti di cui all’art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, **in quanto compatibili con l’assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.**”*

In particolare i postulati, agli articoli 5 e 6 del citato principio, evidenziano che:

Art. 5. I destinatari primari delle informazioni del bilancio del terzo settore sono coloro che forniscono o potenzialmente intendono fornire risorse anche sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno e i beneficiari dell’attività svolta dagli enti del Terzo Settore. **Il bilancio deve fornire informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.**

Art. 6. L’organo di amministrazione per verificare la sussistenza del postulato della continuità aziendale **effettua una valutazione prospettica della capacità dell’ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.** Tale valutazione può essere effettuata predisponendo un budget che dimostri che l’ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Inoltre all’art. 15 disciplina la relazione di missione, dettandone i contenuti, prevedendo che: “la relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall’altro, l’andamento economico e finanziario dell’ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando le informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione”.

---

<sup>1</sup> Ss.mm acronimo di “e successive modifiche”

<sup>2</sup> Codice del Terzo Settore, di seguito CTS

<sup>3</sup> OIC acronimo di Organismo Italiano di Contabilità



Le informazioni richieste dal decreto ministeriale sono suddivise in:

- Informazioni generali
- Illustrazione delle poste di bilancio
- Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

La presente relazione di missione è stata elaborata in conformità a quanto previsto dal CTS benché, per le sue dimensioni, il GSC CUD, non abbia un obbligo di informativa così dettagliata. Il Consiglio Direttivo ed il Collegio Sindacale, di concerto, ritengono che, anche se non normativamente prevista, sia comunque sempre opportuna la massima trasparenza ed un'informativa agli Associati che sia quanto più dettagliata possibile. La presente relazione è stata pertanto articolata come previsto dal CTS e dalle successive indicazioni normative e regolamenti.

## **1. Informazioni generali**

**Gli anni 2020 e 2021** sono stati fortemente influenzati dall'emergenza pandemica: le attività associative, di conseguenza, sono state fortemente ridotte. Nel 2022 si è assistito ad una, anche se lenta, ripresa delle attività. Alcuni limiti e divieti, la necessità di autorizzazioni sanitarie, hanno imposto una frenata all'organizzazione dei grandi eventi.

L'impegno del Consiglio Direttivo e, in particolare, della Segreteria, è stato focalizzato all'estrema attenzione nel recepire le disposizioni governative e le direttive di ENCI e nel verificare con gli organi preposti che fossero sempre presenti le adeguate autorizzazioni.

Una linea rigorosa e di assoluto rispetto che, sebbene l'emergenza pandemica da Covid-19 vada lentamente attenuandosi, non potrà essere abbandonata, a tutela della salute di tutti gli Associati.

**L'anno 2022** ha confermato la vitalità ed il forte radicamento della nostra Associazione nel mondo della cinofilia. Una lunga storia che, se da un lato può rendere il GSC CUD orgoglioso della validità del proprio progetto e della forza del principio ispiratore dell'Associazione, dall'altro comporta la consapevolezza della responsabilità che il CUD ha nei confronti dei propri membri e della cultura cinofila in generale.

**Sotto l'aspetto amministrativo**, si evidenzia che, benché a partire dal 1 gennaio 2018 siano entrate in vigore le linee guida per la gestione amministrativa delle Sezioni CUD con l'obiettivo di disciplinare e armonizzare l'organizzazione amministrativa dell'associazione e conformarla alla normativa vigente, **non tutte le Sezioni per l'anno 2022, hanno ottemperato adeguatamente alle indicazioni**. Si segnala, inoltre, che dal 1 gennaio 2018, anticipando i tempi dell'entrata in vigore del GDPR Privacy, il regolamento interno CUD è corredato dal modulo che tutte le Sezioni **devono** utilizzare non solo all'atto del primo tesseramento, **ma ogni anno al rinnovo della tessera**. Compito che, salvo diverse disposizioni della Sezione, deve essere espletato dal



Segretario di Sezione. E' sua cura, all'atto del tesseramento, rilasciare la ricevuta per il versamento della quota, far sottoscrivere l'informativa ed il consenso GDPR al Socio, inviare alla Segreteria Nazionale l'elenco dei Soci della Sezione (anticipandolo per mail come in uso) e conservare adeguatamente la documentazione presso la Segreteria di Sezione.

Benché si siano notati dei progressi, non tutte le Sezioni sono ancora in linea con gli adempimenti.

**A partire dall'anno 2023 non potranno più essere tollerate superficialità e tutte le Sezioni dovranno tassativamente adempire alle disposizioni, anche a seguito di precise indicazioni di ENCI. Il Consiglio Direttivo deciderà come agire nel caso di inadempienza da parte delle Sezioni e le sanzioni che saranno irrogate.**

In ogni caso, come già specificato nel regolamento, il GSC CUD non si assume nessuna responsabilità per inadempienze e comportamenti delle Sezioni non conformi alle norme di legge.



## **2. Rendiconto di cassa al 31 dicembre 2022**

Il rendiconto di cassa chiuso al 31 dicembre 2022, sottoposto ai Soci per l'approvazione ai sensi dell'art. 20 del Cod. Civile, è stato redatto in coerenza con i principi generali di chiarezza, verità, inerenza, trasparenza, prudenza, prevalenza della sostanza sulla forma ed omogeneità di valutazione, dettati dall'art. 2423 del Codice Civile nell'ottica della continuità della vita associativa.

Ad oggi le Associazioni non commerciali con ricavi inferiori a € 220.000 possono tenere un rendiconto di cassa delle entrate e delle spese complessive, senza forma fissa e senza che siano prescritte particolari voci contabili obbligatorie (art. 13 Codice del Terzo Settore).

E' opportuno precisare che il GSC CUD non avrebbe alcun obbligo di rendicontazione dettagliata, né di pubblicazione sul sito web. La particolarità del GSC CUD, la diffusione su gran parte del territorio nazionale delle Sezioni è però un importante elemento dal quale non è possibile prescindere. Per consentire a tutti i Soci di avere le informazioni rilevanti e contemporaneamente ottemperare agli obblighi di trasparenza e completezza d'informazione il Consiglio Direttivo, di comune accordo con il Collegio dei Sindaci, ha deliberato a partire dal 2017, la pubblicazione del rendiconto sul sito web, in armonia con le disposizioni della Riforma del Terzo Settore.

L'imputazione dei conti, per quanto possibile, è stata mantenuta invariata rispetto agli esercizi precedenti. Anticipando i tempi di entrata in vigore del CTS, per completezza e trasparenza è stato introdotto, a partire dal 2017, il prospetto sulla consistenza del fondo comune dell'associazione, comprensivo dei beni dell'associazione, dei crediti verso le Sezioni, delle disponibilità liquide, dei debiti e dei fondi accantonati.



Saranno analizzati:

- I. Criteri di redazione del rendiconto di cassa
- II. Analisi delle principali voci di rendiconto
- III. Consistenza del fondo comune.

#### **I. Criteri di redazione del rendiconto di cassa**

Conformemente a quanto disposto dal legislatore, si è provveduto a:

- a) Valutare le singole poste, secondo le risultanze contabili emerse dalla documentazione.
- b) Valutare le voci secondo prudenza, in previsione di una normale continuità della vita associativa.
- c) Includere nelle entrate le voci che hanno avuto nell'esercizio 2022 manifestazione numeraria o comunque influenti sulla gestione amministrativa.
- d) Determinare le uscite secondo la loro competenza temporale.
- e) Determinare la consistenza del fondo associativo.
- f) Evidenziare gli accantonamenti ai fondi rischi
- g) Elaborare il rendiconto di liquidità

Il rendiconto dell'Associazione è stato redatto secondo il novellato dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore che recita: *"il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie"*. La redazione del presente rendiconto, inoltre, è stata redatta in conformità al principio contabile OIC 35.

#### **II. Analisi delle principali voci di rendiconto - II.1 Entrate**

##### **a) Quote sociali**

Le quote sociali per l'anno 2022 sono pari a € 9.274,00. I crediti vs. Sezioni per tessere 2022 sono pari ad € 1.206,00 non ancora conferite e che costituiscono, pertanto, crediti verso le Sezioni per quote ancora da versare.

E' doveroso precisare **che tutte le quote ancora dovute per il 2022 sono state versate nei mesi di gennaio e febbraio.**

Si segnala inoltre, ai fini della massima trasparenza, che sono stati stornati € 593,00 per crediti irrecuperabili anni precedenti.<sup>4</sup>

---

<sup>4</sup> Si tratta di microcrediti, derivanti da saldi di Sezioni chiuse, accumulatisi per piccoli importi negli ultimi 10 anni. I crediti sono inesigibili e pertanto si rende opportuno lo storno, affinché sia correttamente rappresentata la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della nostra associazione.



<b>Dettaglio Quote sociali 2022</b>	<b>Importo</b>
Quote Sociali 2022 (n. 551)	€ 9.918,00
di cui omaggio n. 4	-€ 72,00
Quote sociali 2022	€ <b>9.846,00</b>
Crediti vs Sezioni per tessere 2021	€ 1.227,00
<b>Totale generale di competenza</b>	€ <b>11.073,00</b>
Quote sociali 21/2022	€ 11.073,00
-Crediti vs Sezioni per tessere 2022	-€ 1.206,00
-Storni anni precedenti (n. 32 tessere)	-€ 593,00
<b>Totale generale di cassa</b>	€ 9.274,00
<b>Totale</b>	€ <b>9.274,00</b>
	<b>Tabella n. 1</b>

Le entrate da quote associative rappresentano la voce contabile più importante nel rendiconto del CUD e costituiscono la principale fonte di finanziamento. Accogliendo le richieste di alcune Sezioni, che hanno manifestato la loro difficoltà ad anticipare l'importo dovuto, il Consiglio Direttivo si è pronunciato esprimendo l'intenzione di agevolare l'incasso delle quote nelle Sezioni e di sostenerle, nei limiti del possibile. A tal fine, ha mantenuto invariata la modalità tradizionale di pagamento, che consentiva il saldo da parte delle Sezioni entro l'anno. Numerose Sezioni, soprattutto negli anni 2020 e 2021, hanno segnalato la loro impossibilità ad anticipare le quote e la difficoltà sempre maggiore nell'incasso e l'irregolarità dello svolgimento delle attività nei campi di addestramento. Lo scenario economico generale ha comportato sforzi crescenti e, pur raccomandando la massima puntualità possibile, il Collegio Sindacale ha preso atto delle difficoltà delle Sezioni. A partire dall'anno 2022 si è registrata una maggiore regolarità e tutte i sospesi sono comunque stati saldati nei mesi di gennaio e febbraio

**A partire dall'anno 2023 saranno emanate nuove disposizioni, in funzione delle nuove modalità di tesseramento previste da ENCI, con pagamento immediato all'atto del tesseramento.**

Il progetto pilota è ancora in fase di test e di assestamento, ma non saranno più possibili pagamenti posticipati, come avvenuto nel passato. Le Sezioni che dovessero avere oggettive difficoltà, devono tempestivamente segnalarlo alla Segreteria, inoltrando la richiesta per un microprestito che il CD valuterà, secondo le regole applicate nella nostra associazione.

**In caso di mancato rispetto, da parte delle Sezioni, delle nuove regole, il CD valuterà le sanzioni da applicare, calibrate a seconda del tipo di infrazione.**

**A1) Gli associati**

Gli associati, nell'anno 2022 sono 551, con un trend in linea con gli anni precedenti, come riepilogato nella tabella seguente:

SEZIONE	ASSOC	ASSOC	ASSOC	ASSOC	ASSOC	NOTE
	2022	2021	2020	2019	2018	
ALGHERO		21				
BIELLA	51	47	26	34	35	
BOLOGNA	35	35	38	25	25	
BUSTO ARSIZIO	57	66	49	44	53	
CAGLIARI	21	30	34	26	42	
CAMPIDANO	9	21	15	18		<i>NUOVA SEZIONE 2019</i>
CASSANO MAGNAGO	18	26	16	41	39	
DEIVA MARINA			19	14	20	<i>CHIESTA SOSPENSIONE 2021/2022</i>
FIRENZE	20	20	20	26	20	
FROSINONE	55	46	40	40	30	
GARBAGNATE				10	14	<i>CHIUSA 2020</i>
LEGNAGO				0	30	<i>CHIUSA 2019</i>
PAVIA	60	45	20	15	25	
PERO	80	75	46	36	38	
RAVENNA		30	34	48	50	
SAN GIULIANO /MI EST	20	20	17	28	23	
SASSARI	22	10	14	20		<i>NUOVA SEZIONE 2019</i>
VENEZIA	47	51	42	50	69	
VERONA	38	32	42	53	47	
ZINASCO – Oltre Po'	18	17	30	20		<i>NUOVA SEZIONE 2019</i>
TOT. SOCI	551	592	502	548	560	
						<i>Tabella n. 2</i>

Per gli anni 2020 e 2021, 2022 del tutto straordinari, si segnala che alcune Sezioni non hanno raggiunto il numero minimo di n. 20 soci, necessario per mantenere attiva una Sezione CUD. Considerata l'emergenza pandemica e la sospensione di gran parte delle attività, la segnalazione ha valenza puramente informativa poiché il CD, di comune accordo con il Collegio Sindacale, non poteva che prendere atto del momento ed allinearsi alle misure straordinarie che hanno governato il nostro Paese nel 2020 e nel 2021 e per la prima parte dell'anno 2022.



Anche in questo caso occorre sottolineare che si tratta di una misura straordinaria, che non dovrà diventare una consuetudine.

Nel contempo, il GSC CUD continuerà a rafforzare il proprio progetto, finalizzato ad una copertura più capillare del territorio. Negli anni a venire, gli sforzi del CUD continueranno ad essere orientati alla più ampia diffusione possibile nelle diverse aree geografiche e nelle diverse discipline.

#### **b) Libretti qualifiche – Altre entrate istituzionali**

A partire dall'anno 2016 ENCI ha dato al GSC CUD la possibilità di emettere i libretti per le qualifiche. Il Consiglio Direttivo ha deliberato di garantire il servizio ai nostri Soci. Nell'anno 2022 sono stati emessi n. 23 libretti.

#### **c) Restituzione prestiti da Sezioni**

Sono in essere prestiti per € 2.500,00 dettagliati come segue:

<b>Prestiti a Sezioni</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Sezione di Bologna	€ 500,00	€ 700,00	€ 1.100,00	€ 1.600,00
Sezione di Cassano		€ -	€ 1.300,00	€ 1.500,00
Sezione di Frosinone		€ -	€ 230,00	€ 1.260,00
Sezione Oltrepo' (ex Zinasco)	€ 2.000,00	€ 2.000,00		
<b>Totale prestiti</b>	<b>€ 2.500,00</b>	<b>€ 2.700,00</b>	<b>€ 2.630,00</b>	<b>€ 4.360,00</b>

*Tabella n. 3*

Si ricorda che l'erogazione di eventuali prestiti, deliberata a discrezione del Consiglio Direttivo, sentito il parere (non vincolante) dei Sindaci, è regolata come segue:

- La richiesta di un prestito deve essere finalizzata alla realizzazione di un progetto strutturale (attrezzature, migliorie della Sezione);
- La richiesta deve essere corredata da idonea documentazione comprovante la valutazione di preventivi diversi;
- L'assegnazione è valutata per Sezioni sostenute da un numero significativo di soci;
- L'erogazione può avvenire solo a Sezioni associate GSC-CUD da tempo sufficiente a dimostrare la loro piena adesione al perseguimento degli scopi associativi;
- Le Sezioni devono essere di comprovata affidabilità, tale da garantire il rientro.

E' bene precisare che il parametro "numero significativo di soci" è interpretato nella sua natura economico-finanziaria: i tesseramenti e le attività svolte dalla sezione sono la prima fonte di valutazione poiché consentono la determinazione dei flussi di copertura.



Si ricorda che il piano di rientro è stato definito secondo le seguenti modalità:

<b>Prestiti</b>	<b>Rientro</b>
Durata del prestito	3 anni
Scadenza della prima rata	18 mesi
Rate successive	semestrali
Importo rate:	di pari importo

*Tabella n. 4*

Resta aperta la possibilità di concordare, in casi particolari, piani di rientro strutturati secondo le diverse necessità delle Sezioni, previa approvazione del Consiglio Direttivo e sentito il parere (non vincolante) del Collegio Sindacale.

#### **d) Rifusioni e rimborsi**

La somma di **€ 200,00, contabilizzata nel bilancio di cassa 2022** è relativa al rimborso di una rata di prestito della Sezione di Bologna. La prima rata di rientro del prestito concesso alla Sezione di Oltrepò è invece prevista per il **28 febbraio 2023**.

#### **e) Premio regolarità amministrativa**

La somma di **€ 1.568,00** è relativo al premio per regolarità amministrativa corrisposto da ENCI per l'anno 2021.

**Le entrate**, per l'anno 2022, ammontano complessivamente ad un totale di **€ 11.348,22**, in linea con gli anni precedenti, poiché nella valutazione occorre considerare che non si è svolto il Campionato Sociale.

## **II.2 Uscite**

#### **a) Uscite verso ENCI**

Complessivamente sono stati versati ad ENCI **€ 3.876,80** come sintetizzato nella tabella seguente ed in linea con gli anni precedenti.

<b>Categoria</b>	<b>2022</b>
Quote di tesseramento	€ 3.015,00
Diritti di segreteria/gare	€ 790,50
Altri diritti	€ 71,30
<b>Totale</b>	<b>€ 3.876,80</b>

*Tabella n. 5*



## **b) Contributi sportivi competizioni internazionali**

Nell'anno 2022 non sono stati erogati contributi, in linea con quanto previsto dal regolamento.

**Per l'anno 2023 si ricorda che:**

Il Consiglio delibera i contributi sportivi l'anno seguente la manifestazione, dopo aver verificato il tesseramento. I parametri, per aver accesso al contributo stesso, sono i seguenti:

- ✓ I contributi saranno erogati, nei limiti della disponibilità e dello stanziamento previsto ogni anno dal Consiglio, dando la precedenza alle competizioni FCI, poiché il GSC CUD opera sotto l'egida dell'ENCI;
- ✓ I contributi saranno decisi dal Consiglio nella prima seduta dell'anno seguente le competizioni (es. partecipazione anno 2022, erogazione anno 2023);
- ✓ Lo sportivo deve essere Associato GSC CUD **da non meno di tre anni**;
- ✓ I contributi sono erogati solo a sportivi che gareggiano per il CUD;
- ✓ Il contributo **sarà erogato dietro richiesta che dovrà pervenire alla Segreteria entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento, a cura dello sportivo e del proprio responsabile di sezione.**

Nell'anno 2023, per il 2022, sono previsti i contributi a **Manuela Satta e Lorena Sabbadini**, per le loro partecipazioni agli europei di Agility 2022. I contributi, già stanziati dal Consiglio Direttivo, saranno erogati solo dopo la verifica delle condizioni precedenti, anche in questo caso nel quale parrebbe eccessivo poiché si tratta di due sportive da lungo tempo appartenenti alla nostra **associazione ed il cui spirito di appartenenza è certamente oggettivo.**

Il Consiglio Direttivo ha comunque adottato la linea dell'estrema trasparenza e del pari trattamento per tutti i Soci e benché abbia già deliberato il contributo, procederà all'erogazione solo dopo la conferma da parte dell'eligendo Consiglio Direttivo.

## **c) Attrezzature informatiche, hardware e software**

Nell'anno 2022 non sono state acquistate nuove attrezzature. Si è provveduto alla riduzione del valore dei cespiti, applicando il criterio della vita utile media e dell'effettivo utilizzo (4 anni – Aliquota applicata 25%, ridotta del 50% nell'anno d'acquisto).

Si è provveduto alla svalutazione dell'attrezzatura di Obedience di proprietà dell'Associazione che, benché non sia stata utilizzata in competizioni ufficiali nel 2020, 2021, 2022 è comunque soggetta ad usura e senescenza per le modifiche dei regolamenti.

## **d) Assemblea annuale degli Associati**

L'assemblea annuale degli Associati si è tenuta a Pescantina di Verona il 9 aprile 2022, ospitata dal CUD Verona.



**Il costo complessivamente sostenuto, per il pranzo associativo è pari ad € 342,90.**

La disponibilità del CUD Verona ad ospitare l'assemblea, oltre alla localizzazione geografica centrale rispetto alla maggior parte delle Sezioni che la rende sede ideale per gli incontri, ha consentito di risparmiare rispetto ai costi d'affitto delle strutture e di liberare risorse per altre attività.

**e) Rimborsi spese**

Nel corso dell'anno **2022 non sono stati erogati rimborsi spese forfettari** per spese telefoniche, viaggi e trasferte al Consiglio Direttivo.

**f) Spese per servizi**

**f1) Spese per servizi professionali ed amministrativi**

E' stato sostenuto il costo complessivo di **€ 210,00** per gli adempimenti fiscali dell'anno d'imposta 2021: Certificazione Unica, IRAP e modello 770.

**f2) Servizi informatici, assistenza software, programma contabilità**

Gli oneri per software, sito web, hosting and mail sono pari ad **€ 405,51**.

Il Consiglio Direttivo, per le decisioni operative più immediate, ha regolarmente utilizzato la Conference Call, evitando ritardi e costose trasferte.

**f3) Spese postali**

Sono state sostenute spese postali, per spedizioni alle Sezioni, per **€ 113,20**.

**f4) Spese per servizi finanziari**

Le spese per servizi finanziari (commissioni bancarie e postali, carta di credito) sono pari ad **€ 191,78**

**g) Imposte**

Sono stati versati all'Erario complessivamente **€ 93,51** per imposte di bollo ed **€ 71,30** per imposte e tasse comunali.





### II.3 Situazione finanziaria

La disponibilità di cassa, al termine dell'esercizio 2022 , è pari ad **25.749,00**

SALDI DISPONIBILI	2022	2021	2020	2019	2018	2017
UNICREDIT C/C	€ 23.797,84	€ 17.570,07	€ 9.734,87	€ 6.882,81	€ 6.075,22	€ 8.258,72
UNICREDIT CARTA	€ 608,44	€ 932,14	€ 1.669,04	€ 492,31	€ 1.039,68	€ 642,26
POSTAPAY	€ 898,96	€ 1.044,36	€ 3.090,31	€ 345,82	€ 109,43	€ 63,09
CASSA	€ 386,50	€ 188,50	€ 188,50	€ 188,50	€ 125,00	€ 275,00
PAYPALL	€ 57,26		€ 17,73	€ 17,73	€ 4,99	
Arrotondamenti					€ 0,17	€ 0,70
<b>SALDO FINALE</b>	<b>€ 25.749,00</b>	<b>€ 19.735,07</b>	<b>€ 14.700,45</b>	<b>€ 7.927,17</b>	<b>€ 7.354,49</b>	<b>€ 9.239,77</b>
						<i>Tabella n. 6</i>

Nell'anno associativo, complessivamente, **le entrate sono state pari ad € 11.348,22 , le uscite ad € 5.340,29 , con un avanzo di gestione di € 6.007,93**

E' di immediata osservazione, la crescita delle risorse finanziarie a disposizione del GSC CUD negli ultimi tre anni, in controtendenza con le difficoltà lamentate da molte associazioni cinofile (e non solo), nel gestire la propria attività. **Non è casuale, che, al contrario, il CUD si trovi ad affrontare il mutato scenario con una disponibilità finanziaria accresciuta, che consente di guardare al futuro con serenità.**

**E' il frutto ed il risultato dell'estrema prudenza del C.D. che, durante l'emergenza pandemica, ha gestito le risorse finanziarie del GSC CUD con cautela ed attenzione, evitando, in uno scenario confuso ed in continuo movimento, spese azzardate e non necessarie ed ha applicato una rigorosa linea di contenimento dei costi, a partire dal Presidente, dal Segretario e tutti i Consiglieri che, anche nel caso di necessarie ed indispensabili trasferte, hanno rinunciato al rimborso spese.** Nel contempo, però, ha sostenuto le Sezioni sia con i prestiti per gli investimenti strutturali, sia concedendo dilazioni e anticipando spese e diritti ENCI, per consentire lo svolgimento di attività ed eventi che non sarebbero stati possibili senza il supporto finanziario del CUD.

### **II.4 Consistenza del fondo comune**

Il fondo comune, al netto dei fondi accantonati, è pari ad **€ 25.744,39.=**, come riportato nella tabella riepilogativa seguente:

**Prospetto fondo comune al 31/12/2022**

<b>IMPIEGHI</b>		<b>FONTI</b>	
<b>Beni comuni</b>		<b>Debiti a breve</b>	
Attrezzature elettroniche	€ 388,13		
Attrezzature tecniche	€ 122,67		
<b>Totale beni comuni (A)</b>	€ 1.014,89		
<b>Crediti verso Sezioni</b>			
Crediti per prestiti	€ 2.500,00		
Crediti per tessere 2022	€ 1.206,00	<b>Totale debiti (E)</b>	
Altri crediti (libretti/rifusioni)	€ 574,50		
		<b>Accantonamenti (F)</b>	
<b>Totale crediti (B)</b>	€ 4.280,50	Fondo oneri futuri	€ 2.500,00
<b>Disponibilità Liquide</b>		Fondo formazione	€ 2.800,00
Unicredit c/c	€ 23.797,84		
Unicredit carta di credito prepagata	€ 608,44	<b>Totale accantonamenti (F)</b>	€ 5.300,00
Postapay	€ 898,96		
Cassa contanti	€ 386,50	<b>Totale passivo (E+F) = G</b>	€ 5.300,00
Paypall	€ 57,26		
<b>Totale disponibilità (C)</b>	€ 25.749,00		
		<b>Consistenza fondo comune H= (D-G)</b>	€ 25.744,39
<b>Totale impieghi (A+B+C) = D</b>	€ 31.044,39	<b>Totale fonti (H+G)</b>	€ 31.044,39

Tabella n. 7

Il CD, seguendo il principio di prudenza, ha ritenuto opportuno mantenere gli accantonamenti degli anni precedenti per € 2.500, per oneri futuri e per € 2.800, destinati al fondo formazione.

### 3. Relazione di missione

#### Premessa

La relazione di missione analizza i dati quantitativi e qualitativi dell'Associazione, con l'obiettivo di informare i Soci ed i terzi sullo stato dell'Associazione e sulle azioni intraprese per il conseguimento dello scopo che il GSC CUD si è dato con l'atto di costituzione.

Lo Statuto recita :

#### 1 – Costituzione

.... il GSC-CUD è associato all'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana (ENCI) del quale osserva lo Statuto, i Regolamenti le delibere e le determine, assolvendo scrupolosamente gli incarichi che le



saranno da esso delegati, sotto l'indirizzo, vigilanza, controllo e potere di sanzione e di sostituzione dell'ENCI.

## 2 - Scopo e Finalità

Il GSC-CUD ha lo scopo di valorizzare le razze canine mediante manifestazioni, convegni ed altre iniziative a carattere divulgativo e/o zootecnico. Fornisce all'ENCI supporto locale in ambito provinciale e sub provinciale.

Per il conseguimento dei fini di cui sopra il gruppo:

- Attiva dei corsi volti all'addestramento cinofilo per interventi riguardanti la ricerca di persone disperse, la protezione civile, oltre all'addestramento di obbedienza, istruzione propedeutica all'impiego del cane a scopo culturale, umanitario e sportivo;
- Organizza prove finalizzate alla verifica del livello di addestramento acquisito dai cani e dai loro conduttori e del mantenimento, nel tempo, di un livello di eccellenza;
- Organizza lezioni collettive impartite da esperti in materia d'addestramento;
- Sostiene attivamente i Gruppi Cinofili nell'organizzazione di prove, manifestazioni e convegni; collabora altresì alla realizzazione di altre iniziative effettuate in ambito locale;
- Collabora con amministrazioni locali, istituzioni civili e scolastiche per la diffusione della conoscenza e l'utilizzo del cane a scopi socio-umanitari.

I Soci sono l'essenza dell'Associazione: numerosità, partecipazione, senso di appartenenza ad una comunità che condivide gli stessi principi, sono il primo elemento di valutazione dell'efficacia delle azioni poste in essere.

### 3.1 Tesseramenti

Il numero dei Soci è stato analizzato nella sua globalità e per Sezioni, per osservare i trend di andamento tendenziale, nell'arco temporale degli ultimi anni. L'andamento dei tesseramenti si è presentato con una crescita tendenziale continua, costante, a partire dal 2016, come rappresentato nel grafico n. 1.

E' stato quindi definito il peso percentuale che ciascuna Sezione rappresenta all'interno del CUD, ed è stata determinata la presenza dell'Associazione nelle diverse aree del Paese.

#### a) Totali tessere ultimi nove anni (2013/2022)

L'obiettivo è quello di osservare l'andamento del tesseramento per cicli decennali, come tendenza generale ed in particolare un periodo non inferiore a tre/cinque anni per poter rilevare le tendenze per Sezione, area geografica ed a livello nazionale.



Anno	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
Tessere	551	592	502	548	560	554	552	473	420	362

Tabella n. 8

Il grafico sottostante riporta, per immediata visualizzazione, la linea tendenziale della numerosità degli Associati, nel periodo osservato.

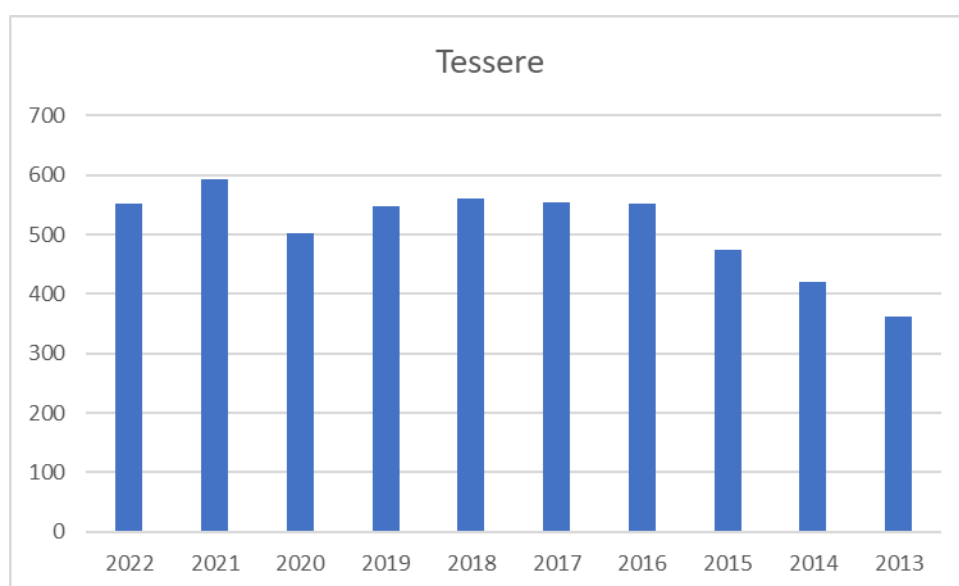


Grafico n. 1

A partire dall'anno 2016, nel quale per la prima volta sono stati raggiunti e superati i 500 tesserati, il numero di associati ha mantenuto un trend costante, con una variazione minima, nonostante le misure emergenziali del periodo pandemico abbiano influenzato l'attività associativa.

La tabella in calce indica l'evoluzione dei tesseramenti per Sezione, la media quinquennale e l'incidenza percentuale rispetto alla totalità degli associati.



Sezione	2018	2019	2020	2021	2022	TOT. 2018/2022	Numero medio di tessere	Peso %2022
Alghero				21	0	21	8,4	0,00%
Biella	35	34	26	47	51	193	38,6	9,26%
Bologna	25	25	38	35	35	158	31,6	6,35%
Busto Arsizio	53	44	49	66	57	269	53,8	10,34%
Cagliari	42	26	34	30	21	153	30,6	3,81%
Cassano Magnago	39	41	16	26	18	140	28	3,27%
Campidano		18	15	21	9	63	12,6	1,63%
Deiva Marina	20	14	19			53	10,6	0,00%
Firenze	20	26	20	20	20	106	21,2	3,63%
Frosinone	30	40	40	46	55	211	42,2	9,98%
Garbagnate	14	10	0	0		24	4,8	0,00%
Legnago	30	0	0	0		30	6	0,00%
Pavia	25	15	20	45	60	165	33	10,89%
Pero	38	36	46	75	80	275	55	14,52%
Ravenna	50	48	34	30		162	32,4	0,00%
San Giuliano	23	28	17	20	20	108	21,6	3,63%
Sassari		20	14	10	22	66	13,2	3,99%
Venezia	69	50	42	51	47	259	51,8	8,53%
Verona	47	53	42	32	38	212	42,4	6,90%
Zinasco - Oltrepò		20	30	17	18	85	17	3,27%
<b>Totali</b>	<b>560</b>	<b>548</b>	<b>502</b>	<b>592</b>	<b>551</b>	<b>2753</b>	<b>550,6</b>	<b>100%</b>

Tabella n. 8

#### b) Distribuzione geografica 2022

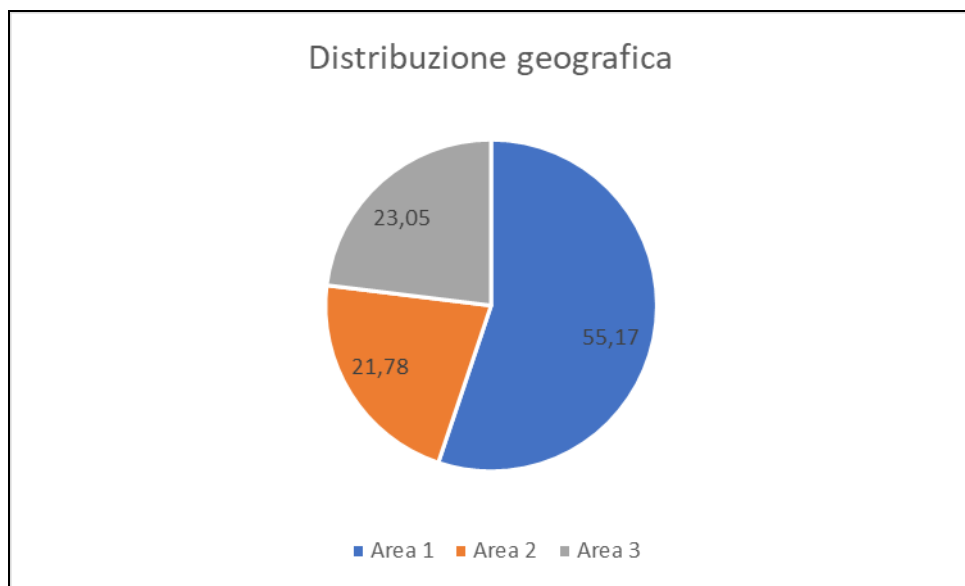
La distribuzione geografica, rappresentata nel grafico “a torta” seguente, rispecchia la classificazione delle aree Nielsen.



- **Area 1:** Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia;
- **Area 2:** Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna;
- **Area 3:** Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Sardegna (dal 1° gennaio 2006);
- **Area 4:** Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia.

Area	Numero	%
Area 1	304	55,17%
Area 2	120	21,78%
Area 3	127	23,05%
Area 4	0	0,00%
Totale	551	100,00%

Tabella n. 9



La nostra associazione è ben distribuita nel Nord e nel Centro del paese, ma non ha copertura territoriale nel Sud. Lombardia e Veneto si confermano le regioni trainanti, nelle quali la nostra associazione, storicamente, è da sempre maggiormente radicata.

E' auspicabile che si riesca, nei prossimi anni, ad individuare campi di addestramento in linea con i parametri CUD anche nel Sud, per poter migliorare la distribuzione nazionale delle nostre Sezioni.



### 3.2 Corsi addestramento e istruzione propedeutica

L'ultimo corso addestratori, iniziato nel 2019, era stato affidato alla Sezione di Cassano Magnago, guidata da Alfonso Sabbatini, costruito e organizzato secondo il capitolato ENCI e seguendo le indicazioni, ormai codificate, nel consiglio direttivo. A causa dell'emergenza pandemica e delle difficoltà conseguenti, gli esami si sono svolti nel mese di maggio 2021.

Nell'anno 2022, il CD, ha aperto un'ampia riflessione sui corsi addestratori, aprendo un processo di analisi dettagliata dell'attuale offerta formativa, per individuare aree e segmenti strategicamente necessari alla mission della nostra associazione.

In particolare il CD ha osservato la crescita dell'Hoopers che, sebbene di recente introduzione, sta incontrando il favore del pubblico di riferimento. Sono stati tenuti alcuni corsi introduttivi, per avviare alla conoscenza della nuova disciplina, per valutarne le potenzialità ed eventuali investimenti formativi che il CUD potrebbe decidere nei prossimi anni.

Sono inoltre stati presentati al CD alcuni progetti, in fase di studio e di evoluzione, sui quali l'eligendo CD sarà chiamato ad esprimersi.

### 3.3 Il macroscenario

L'attenzione del CD si è concentrata sui più recenti dati di mercato. Secondo il 15 Rapporto Assalco-Zoomark (maggio 2022), in Italia si è registrata la presenza di 64,7 milioni di animali d'affezione. Tra **questi 8,7 milioni di cani**, con un'evoluzione della relazione tra gli italiani e gli animali d'affezione. Negli ultimi 15 anni,<sup>5</sup> si era già registrato un forte consolidamento ed una modifica culturale che porta gli animali da affezione, ed in particolare cani e gatti, ad essere considerati veri e propri membri della famiglia, con un importante consolidamento del loro ruolo. La pandemia è stata indubbiamente un acceleratore di un processo già in atto da tempo.

Questa evoluzione si traduce in una sempre maggior attenzione da parte dei proprietari per il benessere dei propri animali, in una ricerca continua di maggior iterazione, area nella quale si collocano i corsi propedeutici d'addestramento.

Nel periodo 2007/2022 il mercato dei pet food ha più che raddoppiato il volume d'affari, con una crescita media attestata attorno al **+5,7% annua**, segnale della maggiore attenzione dei proprietari all'alimentazione, alla salute ed in generale al benessere dei propri animali, nonché dell'interesse per prodotti e servizi con alto contenuto innovativo.

Le Sezioni che hanno registrato una maggior crescita negli ultimi due anni, specializzate nell'educazione di base, rappresentano il trend richiesto dal macroscenario, dal quale la nostra associazione non può prescindere.

Il macroscenario conferma quindi l'aderenza della nostra associazione alla realtà cinofila italiana e l'attualità della "missione" che si è data da ormai oltre 40 anni.

---

<sup>5</sup> Da quando viene pubblicato il rapporto "Assalco-Zoomark"



### 3.4 Aspetti istituzionali

Nell'assemblea degli Associati dell'anno 2020 è stata presentata la bozza di Statuto, inoltrata ad ENCI al mese di ottobre 2020 ed ancora al vaglio del CD di ENCI, per eventuali modifiche da apportare alla bozza ed attivare la procedura per l'iscrizione al RUNTS della nostra associazione.

Non appena il GSC CUD avrà ricevuto riscontro, sarà cura del CD e del Collegio Sindacale convocare l'Assemblea per le deliberazioni in proposito.

Si ricorda che il GSC CUD ha natura associativa. Le Sezioni operano, per lo più, con ASD proprie per le attività sportive ed hanno una loro squadra sportiva. Operano invece sotto l'egida del GSC CUD per le attività di promozione culturale della cinofilia.

I Sindaci raccomandano e auspicano, nel futuro, una collaborazione sempre più stringente dei Responsabili di Sezione con il Consiglio Direttivo nella fase propositiva ed operativa ed una partecipazione sempre maggiore dei Soci agli incontri ed ai momenti di raduno.

### 3.5 Verifica della continuità

Verificata l'aderenza delle attività associative al macroscenario ed allo Statuto, il CTS raccomanda la verifica dell'esistenza di sufficienti fondi per poter svolgere le attività associative. La situazione patrimoniale, economica e finanziaria è stata ampiamente illustrata nei paragrafi precedenti ed indica la solidità della nostra associazione, dotata di mezzi finanziari sufficienti a svolgere le proprie attività per un periodo maggiore rispetto all'anno successivo. Ciò nonostante sono stati verificate entrate/uscite ed avanzo di gestione degli ultimi tre anni, per verificare i flussi storici e previsti.

Variazione flussi 2020/2023

ANNO	2020	Δ	2021	Δ	2022
ENTRATE	€ 18.482,84	-€ 5.136,47	€ 13.346,37	-€ 1.998,15	€ 11.348,22
USCITE	€ 11.709,56	-€ 3.397,81	€ 8.311,75	-€ 2.971,46	€ 5.340,29
DISPONIBILITA'	€ 14.700,45	€ 5.034,62	€ 19.735,07	€ 6.013,93	€ 25.749,00

Tabella n. 10



Le minori entrate, per il mancato svolgimento del campionato sociale, sono state ampiamente compensate dai minori costi, come esposto nella tabella n. 10 che illustra le variazioni.

I costi, nel triennio in analisi, hanno avuto un'incidenza massima del 63% c.a. rispetto alla entrate. Assumendo, per l'anno 2023, l'ipotesi minima conservativa e prudentiale di un numero di 530 Soci ed un'incidenza massima dei costi del 63%, la continuità finanziaria della vita associativa trova ampia copertura, come illustrato nella tabella n. 11.

ANNO	2020	% COSTI	2021	%COSTI	2022	%COSTI	2023	%COSTI
ENTRATE	€ 18.482,84		€ 13.346,37		€ 11.348,22		€ 9.540,00	
USCITE	€ 11.709,56	63,35%	€ 8.311,75	62,28%	€ 5.340,29	47,06%	€ 6.010,20	63,00%
DISPONIBILITA'	€ 14.700,45	€ 5.034,62	€ 19.735,07	€ 6.013,93	€ 25.749,00			

Tabella n. 11

## VI. Conclusioni

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio Direttivo. Ha verificato la rispondenza dei documenti origine alle scritture contabili, senza alcun rilievo significativo in proposito. I saldi delle disponibilità liquide e la consistenza del fondo sociale sono rispondenti ai movimenti contabili.

I Collegi Sindacali si sono tenuti con modalità on-line: i documenti necessari alla verifica sono stati resi disponibili in formato digitale.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza e per gli elementi dei quali è venuto a conoscenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'associazione, segnalando le proprie considerazioni e gli interventi che giudica necessari, nella presente relazione.

Il Presidente  
Marco Ferrari

I Sindaci  
Tiziano Ferraro  
Filippo Pettinao

Arluno, 17 marzo 2023